



**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

BOLLETTINO FITOSANITARIO

**Numero 02
del 10 febbraio 2015**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa**



In collaborazione tra ALSIA e
Coop. Terremerse

Seminario tecnico

**Giovedì 19 febbraio
ore 17, 30
Hotel Heraclea Policoro**

Introduzione

M. Latronico - Tecnico Coop. Terremerse

Alcune problematiche fitosanitarie delle drupacee

M. Troiano - Divulgatore ALSIA

Aspetti del fabbisogno in freddo delle drupacee

C. Mennone- Resp. AASD Pantanello - ALSIA



SOMMARIO

• APPUNTAMENTI ED EVENTI	1
• BOLLETTINIO FITOSANITARIO	2
AREA METAPONTINA	
• TABELLA DELLE ORE IN FREDDO	3
• TRATTAMENTO DEL TUMORE BATTERICO	3

GRUPPO TECNICO DI REDAZIONE DEL NOTIZIARIO E MONITORAGGIO DELLE COLTURE

Michele Troiano
Arturo Caponero
Antonio Buccoliero
Carmelo Mennone
Nicola Liuzzi
Giuseppe Mele

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it

**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO**

**Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



Il bollettino è disponibile anche
sul portale dei Servizi
di Sviluppo Agricolo
www.sseabasilicata.it



AGRUMI: maturazione – stasi vegetativa

Cocciniglie (varie spp.)

Si ricorda che, laddove nella scorsa annata ci sono stati attacchi di cocciniglie, sarà opportuno intervenire con olio minerale. Tuttavia, è consigliabile verificare le previsioni meteorologiche al fine di effettuare il trattamento in un periodo con temperature più miti e senza rischio di gelate.



PESCO: ingrossamento gemma

Bolla e Corineo (*Taprhina deformans* e *Coryneum beijerinckii*): programmare il secondo intervento cautelativo nella fase di “gemma gonfia” impiegando prodotti a base di Ziram o Thiram o Ditianon o Dodina o Captano o Tebuconazolo o Difenconazolo o Prodotti rameici.



ALBICOCCO: ingrossamento gemma

Corineo e batteriosi (*Coryneum beijerinckii* e *Pseudomonas* e *Xanthomonas spp*): programmare il secondo intervento cautelativo nella fase di “gemma gonfia” impiegando prodotti a base di Rame o Thiram o Captano.



SUSINO: gemma gonfia

Corineo e batteriosi (*Coryneum beijerinckii* e *Pseudomonas* e *Xanthomonas spp*): programmare il secondo intervento



cautelativo nella fase di “gemma gonfia” impiegando prodotti a base di Rame e Ziram

FRAGOLA: fioritura-ingrossamento frutto-invaiaatura

Oidio (*Sphaeroteca macularis*) e **Muffa grigia** (*Botrytis cinerea*):

si ricorda che, nel caso si verifici un andamento umido del clima, sarà fondamentale gestire in modo ottimale la apertura e chiusura dei tunnels sia per limitare fortemente le malattie, sia per ridurre le conseguenze delle escursioni termiche che determinano deformazioni sui frutti. Tuttavia, ai primi sintomi, si consiglia di intervenire con prodotti specifici per ridurre l'inoculo.



Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): monitorare il proprio campo e, al superamento della soglia (2 individui /foglia) o in presenza di uova, intervenire con prodotti specifici rispettando la carenza.

OLIVO: riposo vegetativo

Occhio di pavone (*Spilotea oleagina*):

nei campi con varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è



presentata nell'annata scorsa, programmare il

primo intervento con prodotti a base di rame o dodina.

Dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della foglie infette.

Con le operazioni di potatura favorire l'arieggiamento e l'insolazione delle parti interne della chioma ed eliminare e distruggere i rami colpiti da **Rogna**.

IL TUMORE BATTERICO DELLE DRUPACEE



“Tubercoli” radicali, sintomo tipico del tumore batterico.

Come proteggere le drupacee dal tumore batterico

Il Servizio Difesa Integrata dell'ALSIA, in collaborazione con l'Università di Napoli, fornisce gratuitamente alle aziende lucane il ceppo antagonista K84 per “vaccinare” le piante dal batterio responsabile del tumore batterico.



Fasi della produzione e del trattamento

Coloro che sono interessati ad effettuare il trattamento degli astoni con cui realizzare i prossimi impianti, sono invitati ad effettuare la prenotazione del K84, preferibilmente, almeno 7 giorni prima del trapianto.

*Per ulteriori informazioni contattare i tecnici fitopatologi dell'ALSIA:
dott. Michele Troiano (338/4244176)
michele.troiano@alsia.it
dott. Arturo Caponero 339/4082761
arturo.caponero@alsia.it
dell'AASD Pantanello di Metaponto (MT)*

TABELLA DELLE ORE IN FREDDO

A che punto è il cumulo di ore che possono soddisfare il “fabbisogno in freddo” delle piante?

Si riporta qui di seguito **il numero di ore registrate nelle stazioni dell’arco ionico metapontino, aggiornato**

al 9 febbraio 2015, secondo i due metodi illustrati nel bollettino n° 1 del 15 gennaio.

Località	Metodo Weinberger n° ore al disotto di 7 °C	Metodo Utah
Tursi S. Donato	736	898
Bernalda S. Marco	666	1076
Montalbano Cozzo del Fico	722	1188.5
Nova Siri Pietra del Conte	235	748
Pisticci Castelluccio	589	1138,5
Policoro c.da Troyli	427	1011
Policoro Sottano	327	626.5
Montescaglioso Fiumicello	823	1031,5
Metaponto Pantanello	586	991
Metaponto CRA Campo 7	568	970.5

Il calcolo dei dati riportati **parte dalla prima decade di dicembre** in cui si è verificata **la caduta delle foglie** che rappresenta la fase fenologica di riferimento per l’inizio del conteggio.

Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano

Elaborazione: C. Mennone, M. Troiano